

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E  
DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

## DETERMINAZIONE

N. G11171 del 11/09/2018

Proposta n. 14335 del 06/09/2018

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 – sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative". Riassegnazione all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti di n. 1 domanda di sostegno in base all'esatta competenza territoriale.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 – sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. Riassegnazione all’Area Decentrata Agricoltura di Rieti di n. 1 domanda di sostegno in base all’esatta competenza territoriale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della G.R. n. 1 del 6/09/2002;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato

di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. ii. concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTO la Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020, ed in particolare il capitolo 18 riguardante “Valutazione ex ante della verificabilità, della controllabilità e del rischio di errore”;

VISTO quanto riportato nel capitolo 8.2. “Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi” previsti per la Misura 06 - Sottomisura 6.4 del PSR Lazio 2014/2020, approvato con la sopra richiamata Decisione della Commissione n. C(2015)8079/2015;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la Determinazione n. G13521 del 04/10/2017, e successive mm. e ii., con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative” del PSR 2014/2020 del Lazio, ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

VISTA la Determinazione n. G01105 del 30/01/2018 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. Presa d'atto delle domande di sostegno presentate (Rilasciate Informaticamente) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G13521 del 04/10/2017 e successive mm. e ii. APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE”;

VISTA la Determinazione n. G01765 del 14/02/2018 avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G13521 del 04/10/2017 e successive mm. e ii. APPROVAZIONE DELLA LISTA DI PERFEZIONAMENTO”;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande di sostegno sono resi disponibili dall’Organismo Pagatore AGEA;

CONSIDERATO che le citate Determinazioni n. G01105/2018 e n. G01765/2018 stabiliscono, tra l’altro, che *“ciascuna Area Decentrata Agricoltura competente verifichi, prima di procedere alla formale assegnazione al responsabile del procedimento per l’istruttoria di ammissibilità, e comunque entro il termine di 7 giorni a decorrere dall’approvazione del presente Atto, l’esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda segnalando all’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole eventuali erronee assegnazioni, così che la stessa possa procedere alla corretta riassegnazione all’Area Decentrata territorialmente competente”*;

DATO ATTO che, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Aree Decentrate Agricoltura in merito alle verifiche effettuate circa l’esatta attribuzione territoriale di ciascuna domanda, è emersa n. 1 erronea assegnazione e che, pertanto, risulta necessario procedere alla corretta riassegnazione all’Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente;

VISTA la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Roma prot. n. 82933/2018, con la quale è stato comunicato che la domanda di sostegno n. 54255301001 della ditta: “Società Agricola Capore s.r.l.” – CUA: 07756341009, risulta erroneamente attribuita all’ADA di Roma, mentre è di esatta competenza territoriale dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti, in quanto la localizzazione degli interventi programmati ricade nel comune di Casaprota (RI);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla corretta riassegnazione all’Area Decentrata Agricoltura di Rieti, in base al criterio dell’esatta competenza territoriale come verificata e comunicata con la sopracitata nota, della seguente domanda di sostegno, afferente al PSR 2014/2020 del Lazio – Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”:

- n. 54255301001 della ditta: “Società Agricola Capore s.r.l.” – CUA: 07756341009, di esatta competenza territoriale dell’ADA di Rieti, in quanto la localizzazione degli interventi programmati ricade nel comune di Casaprota (RI);

#### DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- di riassegnare all’Area Decentrata Agricoltura di Rieti, in base al criterio dell’esatta competenza territoriale, la seguente domanda di sostegno, afferente al PSR 2014/2020 del Lazio – Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”:

- n. 54255301001 della ditta: “Società Agricola Capore s.r.l.” – CUA: 07756341009, di esatta competenza territoriale dell’ADA di Rieti, in quanto la localizzazione degli interventi programmati ricade nel comune di Casaprota (RI).

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione “PSR FEASR”.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Dott. Ing. Mauro LASAGNA